

Codice A1817B

D.D. 11 aprile 2023, n. 1052

Istanza di Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un nuovo attraversamento sul torrente Lirone al km 22+856 della linea ferroviaria Vignale-Domodossola, in Comune di Cressa (NO), nell'ambito del progetto "Interventi di upgrading della rete merci Torino - Adeguamento moduli valico del Sempione a 750 m (linee Domodossola) in ambito D.O.I.T. di Torino - Stazione di Cressa-Fontaneto". Richiedente: Rete ...



ATTO DD 1052/A1817B/2023

DEL 11/04/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un nuovo attraversamento sul torrente Lirone al km 22+856 della linea ferroviaria Vignale-Domodossola, in Comune di Cressa (NO), nell'ambito del progetto "Interventi di upgrading della rete merci Torino – Adeguamento moduli valico del Sempione a 750 m (linee Domodossola) in ambito D.O.I.T. di Torino – Stazione di Cressa-Fontaneto".

Richiedente: Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.
Autorizzazione idraulica (R.D. 523/1904).

Premesso che:

- in data 27/09/2022, con nota prot. RFI-NEMI.DOIT.TO.ING\A0011\P\2022\0001486 (ns. prot. n. 41649/A1817B del 03/10/2022), l'ing. Gaetano Pitisci, in qualità di incaricato della Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Torino - S.O. Ingegneria, ha trasmesso istanza per il rilascio dell'Autorizzazione idraulica per la realizzazione di nuovo attraversamento sul torrente Lirone al km 22+856 della linea ferroviaria Vignale-Domodossola, in Comune di Cressa (NO), nell'ambito del progetto "Interventi di upgrading della rete merci Torino – Adeguamento moduli valico del Sempione a 750 m (linee Domodossola) in ambito D.O.I.T. di Torino – Stazione di Cressa-Fontaneto";

- in data 13/10/2022 (ns. prot. n. 43581/A1817B) è pervenuta comunicazione con l'indicazione del nuovo link per il download della documentazione progettuale dei lavori in questione;

- in data 02/11/2022, con nota prot. n. 46471/A1817B, lo scrivente Ufficio ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo e contestualmente ha richiesto la documentazione prodotta firmata digitalmente;

- in data 02/11/2022 lo scrivente Ufficio, con nota prot. n. 46468/A1817B, ha chiesto al Settore

Ambiente - Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara parere ai sensi dell'art. 12 della L.R. 37/2006 e s.m.i.;

- in data 28/11/2022, con nota prot. n. 29993 (ns. prot. n. 50529/A1817B in pari data), l'Ufficio Caccia e Pesca del Settore Ambiente della Provincia di Novara ha trasmesso parere;

- in data 10/01/2023, con nota prot. RFI-NEMI.DOIT.TO.ING\A0011\P\2023\0000210 (ns. prot. n. 7230/A1817B in pari data) è pervenuta comunicazione (rettificata il 20/01/2023, ns. prot. n. 2569 del 23/01/2023) con l'indicazione del link per il download della documentazione progettuale sottoscritta digitalmente, per il perfezionamento della pratica in oggetto;

- gli interventi in progetto sono localizzati nel Comune di Cressa (NO), presso la stazione di Cressa-Fontaneto, ubicata sulla linea Novara-Domodossola;

- non si è provveduto a richiedere la pubblicazione dell'istanza all'Albo Pretorio del Comune di Cressa (NO), in quanto è stata già assolta con il procedimento di verifica della procedura di VIA, relativo al progetto di "Adeguamento moduli valico del Sempione a 750 metri linee Domodossola in ambito DTP di Torino. Stazione di Cressa-Fontaneto", attivato a seguito dell'istanza presentata in data 06/06/2017 dalla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, che prevedeva tra gli interventi di adeguamento l'opera oggetto di autorizzazione.

Preso atto che:

- il potenziamento infrastrutturale e tecnologico della linea Novara-Domodossola si concentra in una serie di interventi per il trasporto merci ferroviario. Gli interventi, di cui si prevede la fase realizzativa, prevedono l'adeguamento dei binari di stazione per consentire la circolazione di treni lunghi 750 m sugli itinerari Novara-Domodossola (via Borgomanero) e sono finalizzati ad eliminare le limitazioni attuali dell'infrastruttura presenti verso il valico del Sempione e realizzare una fase di adeguamento del Corridoio Reno-Alpi congiuntamente agli altri interventi in corso nelle linee con la Svizzera;

- il progetto prevede le opere necessarie per la realizzazione del nuovo binario di incrocio/precedenza, presso la stazione di Cressa-Fontaneto, e più precisamente:

1) allargamento della sede ferroviaria (zona sud)

mediante la formazione di un nuovo tratto di rilevato, compreso tra le progressive chilometriche 22+378 e 23+391 della linea Novara-Domodossola, e di un nuovo ponte sul torrente Lirone (alla progressiva chilometrica 22+856), al fine di disporre di una lunghezza utile di circa 1 km di binario per l'incrocio dei treni merci. Il rilevato esistente sarà pertanto allargato di 8 m e comprenderà le opere di protezione della nuova scarpata (lungo il tratto prospiciente l'area di esondazione del torrente Lirone), quelle per lo smaltimento delle acque piovane della piattaforma ferroviaria e lo spostamento dei fossi attualmente esistenti a confine con i terreni adiacenti;

2) modifiche alla Stazione di Cressa-Fontaneto (zona nord)

mediante la demolizione del secondo marciapiede con il relativo binario e l'allargamento (sul sedime del binario demolito) dell'attuale primo marciapiede, posto in corrispondenza dell'attuale fabbricato viaggiatori. La stazione sarà pertanto costituita da un unico binario e dunque da un solo marciapiede, di lunghezza pari a circa 250 m e di larghezza variabile da circa 4 m a circa 8 m, dotato di una pensilina metallica per la sosta dei viaggiatori, con annesso impianto di illuminazione;

- il nuovo ponte in progetto, previsto in adiacenza all'attraversamento esistente, è composto da una soletta, da un cassone portaballast in acciaio dotato di parapetto sul lato esterno, mentre le sottostrutture sono costituite da spalle in c.a. su micropali di sottofondazione;

- dallo studio idraulico condotto è emerso che la sezione idraulica del torrente Lirone non è sufficiente a garantire il passaggio delle portate elevate, non solo sotto il ponte ferroviario ma quasi in tutto il tratto oggetto d'esame, comportando esondazioni. In particolare si è evidenziata una criticità in corrispondenza dell'attraversamento ferroviario sul Lirone, dovuta per lo più al rigurgito del ponte lungo la strada provinciale posta a valle;

- i ponti ferroviari (esistente ed in progetto) non rispettano il valore del franco idraulico minimo imposto dalla Direttiva "Criteri per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all'interno delle fasce A e B", dell'Autorità di Bacino del fiume Po;

- la compatibilità idraulica del ponte ferroviario di progetto, dal punto di vista del franco idraulico, è garantita solo a seguito dell'attuazione delle seguenti fasi:

1) Fase A (coincidente con le opere in progetto)

realizzazione di un nuovo manufatto di attraversamento del torrente Lirone, ad impalcato con intradosso rettilineo e luce netta pari a 8,8 m, per ospitare il nuovo binario di precedenza;

2) Fase B

demolizione del ponte ferroviario ad arco esistente ospitante il binario di corsa, sua ricostruzione ad impalcato con intradosso rettilineo e luce netta sempre pari 8,8 m, e riprofilatura d'alveo, subordinatamente alla sostituzione del ponte stradale a valle della linea ferroviaria.

Considerato che:

- gli interventi in progetto di competenza del Settore Tecnico Regionale - Novara e Verbania sono solo quelli interferenti con l'alveo del corso d'acqua in questione;

- dalle mappe della pericolosità di alluvione, del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, si evince che, in corrispondenza dell'attuale ponte ferroviario sul torrente Lirone, gli eventi alluvionali per tempi di ritorno di 20-50 anni non causano fenomeni di esondazione particolarmente significativi; tuttavia, il ponte esistente non consente il deflusso della piena. Mentre per tempi di ritorno di 100-200 anni l'area di esondazione lambisce il rilevato ferroviario sul lato est;

- non è possibile agire sulla livelletta ferroviaria, pertanto la quota del piano del ferro in progetto viene mantenuta invariata rispetto a quella dello stato attuale. L'accorgimento progettuale adottato, al fine di ottimizzare il franco idraulico per il nuovo ponte, è stato quello di minimizzare la distanza fra piano del ferro ed intradosso dell'impalcato, mediante l'adozione della tipologia strutturale del ponte a cassone porta ballast autoportante in acciaio;

- anche incrementando la luce netta del nuovo attraversamento di progetto, nel caso di mancato intervento sul ponte stradale a valle, non si hanno miglioramenti significativi in termini di tirante idraulico in corrispondenza dell'attraversamento ferroviario rispetto allo stato attuale;

- la compatibilità idraulica dell'attraversamento ferroviario, a seguito della realizzazione delle opere in progetto (interventi di fase A), risulta non essere verificata, si rendono necessarie delle condizioni di esercizio transitorio.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione del nuovo attraversamento ferroviario è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Lirone, ferma restando

l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti:

1. l'accesso in alveo sarà condizionato alla sorveglianza da attivarsi sulla base dei Bollettini di Allerta Meteoidrologica emessi da ARPA Piemonte che indichino condizioni meteo avverse e/o stato di allerta;
2. il richiedente, prima dell'inizio dei lavori e comunque con congruo anticipo, dovrà:
 - a) contattare l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara, per concordare le modalità di esecuzione dei lavori al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 37/2006 e del D.G.P. 191/2007 (Criteri applicativi per il rilascio dell'autorizzazione alla mesa in secca di corsi d'acqua, bacini, canali e per il recupero della fauna ittica);
 - b) acquisire ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atto di assenso necessari secondo le norme vigenti;
3. il periodo intercorrente fra la realizzazione della fase A e della fase B (richiamate nei punti del preso atto), nel quale la situazione idraulica, in termini di profilo idraulico per la piena di progetto centennale, rimarrà invariata rispetto allo stato attuale, dovrà essere gestito per mezzo delle condizioni di esercizio transitorio proposte, che dovranno essere allegate alla domanda di concessione di occupazione del demanio fluviale collegata all'opera in oggetto, da presentarsi al Settore scrivente prima dell'inizio dei lavori.

Tutto ciò premesso e accertato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616;
- Delibera di Giunta Regionale n. 24-24228 del 24 marzo 1998;
- artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;
- Determina Dirigenziale del Direttore della Direzione Opere Pubbliche n. 1717/25.00 del 4 novembre 2005;
- Legge Regionale 29 dicembre 2006, n. 37 ed il relativo Regolamento approvato con Delibere di Giunta Regionale n. 72-13725 del 29/03/2010 e n. 75-2074 del 17/05/2011;
- art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23;

determina

- di esprimere, sugli atti progettuali del nuovo attraversamento sul torrente Lirone al km 22+856 della linea ferroviaria Vignale-Domodossola, in Comune di Cressa (NO), parere favorevole, ai soli fini idraulici e per quanto di competenza, all'esecuzione delle sole opere interferenti con l'alveo del torrente Lirone (interventi di fase A), nella posizione e secondo le caratteristiche/modalità indicate ed illustrate nei disegni/relazioni allegati all'istanza, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza il preventivo assenso da parte di questo Settore;
2. è fatto divieto assoluto di trasportare materiali litoidi fuori alveo, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi;
3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della presente Autorizzazione, entro il termine di mesi 24 (ventiquattro), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
6. il committente dei lavori dovrà comunicare, per iscritto (via posta elettronica certificata), a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle condizioni impartite nell'Autorizzazione idraulica rilasciata da questo Settore;
7. l'Autorizzazione è accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti d'alveo), in virtù dei quali dovranno essere adottate tutte le misure preventive ed operative, previste ai fini della sicurezza del lavoro dal Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.;
8. il richiedente, sempre previo assenso di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle della tratta interessata dai lavori, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del richiedente, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente Autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
10. l'Autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio dello Stato e salvo i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato in conseguenza del presente provvedimento;

- di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. 104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Funzionario Referente: Ing. Marco Lampugnani

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'